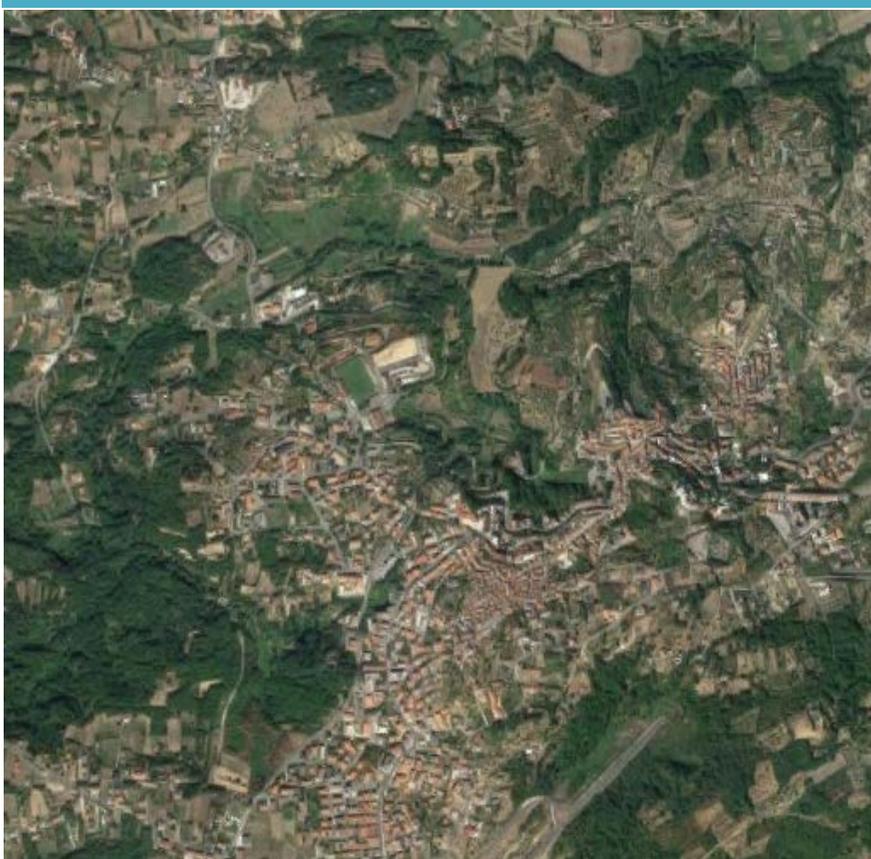


Documento Unico Programmazione



Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

Comune di Chiaravalle Centrale (CZ)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.

Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19,5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali.

Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.

L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudentiale e la previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all' 1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Sarà la prossima manovra di bilancio a prevedere interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.

Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016.

Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e -0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

netto						
-------	--	--	--	--	--	--

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio.

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *"da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni"*.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.

Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

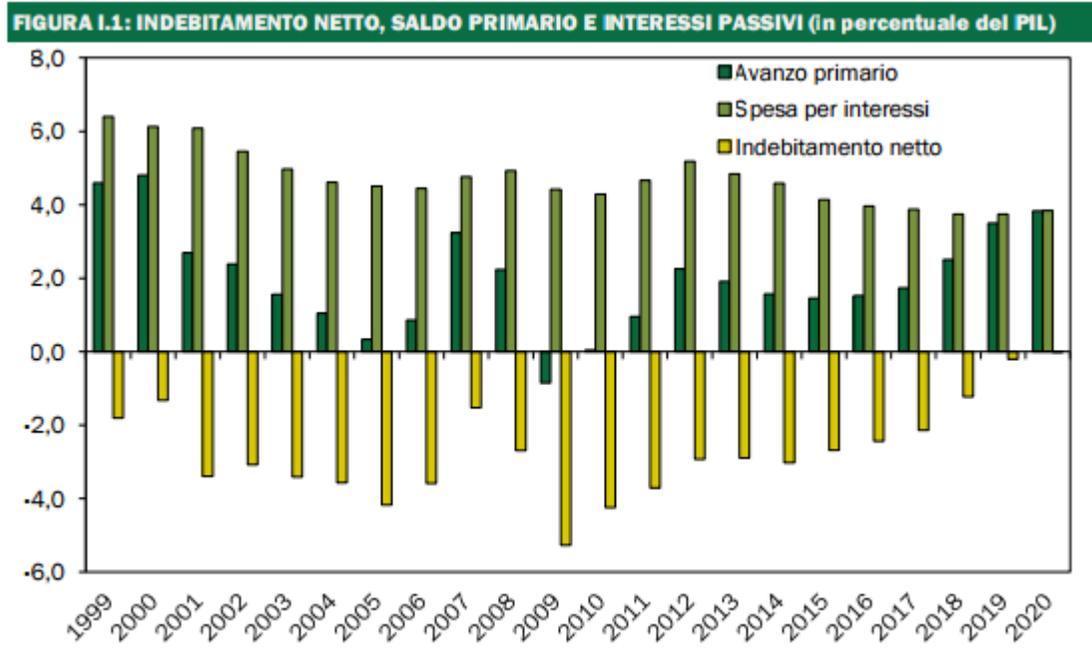
La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

“Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.” Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.



1.1.1 La Legge di Bilancio

Gli impegni annunciati nel DEF di sostegno alla crescita, rilancio degli investimenti e aumento dell'occupazione si tradurranno in manovra nella prossima legge di bilancio.

La composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni prevede:

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia, di cui una parte è stata già operata con la manovra di aprile attuata con il D.L. 50/2017;
- ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale);
- nuova revisione della spesa: le amministrazioni dello Stato contribuiranno con un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Si preannunciano misure di decontribuzione per i neo assunti con meno di 35 anni e spinta agli investimenti pubblici.

La base di partenza della manovra di autunno dovrà considerare se sterilizzare totalmente le clausole di salvaguardia o prevedere un aumento parziale dell'Iva, circostanziare gli interventi di decontribuzione del costo del lavoro da attuare attraverso la riduzione del cuneo fiscale generalizzata o a favore solo dei neo assunti, prevedendo altresì le modalità di ripartizione tra imprese e lavoratori.

Se nel DEF il quadro programmatico attesta un deficit intorno al 2,1%, grazie anche all'effetto della manovra operata con il D.L. 50/2017, e un obiettivo per il 2018 all'1,2%, allora la prossima legge di bilancio dovrà trovare circa 15 miliardi di Pil ovvero i 9 decimi di PIL per rispettare il target dell'indebitamento.

Occorre, tuttavia, considerare anche lo sforzo richiesto per il disinnescamento delle clausole di salvaguardia che complessivamente vale 19,5 miliardi e quantificare il conto della decontribuzione del costo del lavoro.

E' probabile, quindi, che venga richiesta nuova flessibilità, ovvero deficit aggiuntivo rispetto alle previsioni, che consenta di finanziare lo stop alle clausole di salvaguardia: in assenza, il costo della manovra di autunno sarebbe troppo elevato.

La legge di bilancio dovrà farsi carico anche delle misure previste nel DEF per abbassare il debito pubblico: privatizzazioni, dismissioni immobiliari e razionalizzazione delle partecipate.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.23		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 0,00	* Comunali km.0,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 5.833	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 5.660	
di cui:		
maschi	n° 2.684	
femmine	n° 2.976	
nuclei familiari	n° 2.458	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 5.759	
Nati nell'anno	n° 40	
Deceduti nell'anno	n° 68	
saldo naturale	n° -28	
Immigrati nell'anno	n° 87	
Emigrati nell'anno	n° 158	
saldo migratorio	n° -71	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 5.660	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 295	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 400	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 950	
In età adulta (30/65 anni)	n° 2.733	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.282	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,92%
	2013	0,65%
	2014	0,68%
	2015	0,59%
	2016	0,71%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,12%
	2013	1,36%
	2014	1,42%
	2015	1,48%
	2016	1,20%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

abitanti	n° 0
entro il	n° 0
31/12/2017	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	331	331	313	295	290
In età scuola obbligo (7/14 anni)	433	413	403	400	379
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1052	1017	989	950	908
In età adulta (30/65 anni)	2844	2815	2788	2733	2671
In età senile (oltre 65 anni)	1259	1281	1283	1282	1288

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/201x	dati al 31/12/201x
- disoccupati		
maschi	n.	n.
femmine	n.	n.
totale	n.	n.
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n.	n.
femmine	n.	n.
totale	n.	n.

Economia insediata
AGRICOLTURA
Settori
Aziende
Addetti
Prodotti
ARTIGIANATO
Settori
Aziende
Addetti
Prodotti
INDUSTRIA
Settori
Aziende
Addetti

Prodotti
COMMERCIO
Settori
Aziende
Addetti
TURISMO E AGRITURISMO
Settori
Aziende
Addetti
TRASPORTI
Linee urbane
Linee extraurbane

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,86	0,86	0,91	0,91	0,91	0,91
E2 - Autonomia impositiva	0,69	0,68	0,71	0,71	0,71	0,71
E3 - Prelievo tributario pro capite	0,00	0,00	0,00	472,97	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,17	0,18	0,20	0,20	0,20	0,20

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S4 - Spesa media del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,17	0,17	0,11	0,11	0,11	0,11
S6 - Spese correnti pro capite	0,00	0,00	0,00	576,02	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	0,00	0,00	0,00	29,15	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
SEDE MUNICIPALE DI VIA CASTELLO	1	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARTELLI	1	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO PIAZZA CALVARIO	2	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO C.DA FORESTA	1	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO C.DA PELLEGRINO	1	0,00
PALAZZO STAGLIANO' PIAZZA DANTE	1	0,00
PALAZZO UFFICIO DI VIA FORESTA	1	0,00
EDIFICIO EX SEDE DI SEZIONE STACCATA DI TRIBUNALE	1	0,00
TEATRO COMUNALE IMPERO	1	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO PIRIVOGLIA	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA ELEMENTARE	0	0
SCUOLA MEDIA	0	0
SCUOLA PRIMARIA	0	0

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq
VILLA COMUNALE VIA LUIGI RAZZA	1	0,00
PARCO GIOCHI LOCALITA' FORESTA	1	0,00

Attrezzature	Numero

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Acquedotto	Affidamento a terzi	SORICAL	-	Si	Si	Si	Si	No	No
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	SOCIETA' GULLI VIAGGI SRL		Si	Si	Si	Si	No	No
Altri servizi produttivi	Affidamento a terzi	COOPERATIVA SOCIALE STELLA DE SUD		Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	SOCIETA' S.I.A.R.C.		Si	Si	Si	Si	No	No
Trasporti e pompe funebri	Diretta	Comune di Chiaravalle Centrale		Si	Si	Si	Si	No	No

NOTE:

RIFIUTI - La tariffa è collegata alla percentuale di raggiungimento della raccolta differenziata. Si tratta di tariffe che saranno costantemente monitorate a seguito delle percentuali di differenziata raggiunte. Tale adempimento resta in capo al gestore.

MENSA SCOLASTICA - La tariffa è stata diminuita rispetto al precedente anno scolastico.

TRASPORTO ALUNNI - Il servizio è costantemente monitorato dagli uffici preposti per il raggiungimento dei principi di efficacia ed efficienza.

SERVIZIO IDRICO - Per quanto concerne le tariffe le stesse potrebbero essere soggette ad adeguamento a seguito di determinazione da parte dell'Autorità Statale.

Per i servizi a scadenza contrattuale l'ente provvederà nei termini e modi di legge all'affidamento degli stessi mediante regolare procedura di evidenza pubblica.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione strategica come, ad esempio, il Contratto di fiume territoriale (volto alla definizione di strategie, obiettivi ed azioni per la valorizzazione e promozione dello sviluppo locale, tutela e salvaguardia del territorio), riprendere l'idea del Programma d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, gli strumenti sopra richiamati

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vedi certificazione G.A.L. (allegata tra i documenti di bilancio)

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	-3.799.883,12	-3.732.038,34	-3.620.820,22
di cui Fondo cassa 31/12	478.176,89	744.386,23	389.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.812.830,69	2.608.458,47	2.676.983,00	2.676.983,00	2.676.983,00	2.676.983,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	568.196,10	547.091,89	346.956,00	346.956,00	346.956,00	346.956,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	701.215,87	695.323,74	755.251,00	749.671,00	749.671,00	749.671,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	119.691,84	79.505,36	957.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	437.602,21	378.074,71	523.000,00	523.000,00	523.000,00	523.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.639.536,71	4.308.454,17	5.639.190,00	4.811.610,00	4.811.610,00	4.811.610,00	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0%	380.000,00	380.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0%	380.000,00	380.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	89.691,84	21.047,00	852.000,00	30.000,00	-96,48%	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	38.480,00	55.000,00	55.000,00	0%	55.000,00	55.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	19.978,36	50.000,00	50.000,00	0%	50.000,00	50.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	119.691,84	79.505,36	957.000,00	135.000,00	-85,89%	135.000,00	135.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.420.466,90	3.285.289,70	3.295.880,00	3.260.300,00	3.260.300,00	3.260.300,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	129.844,08	79.505,36	957.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	463.427,72	483.305,03	483.310,00	483.310,00	483.310,00	483.310,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	437.602,21	378.074,71	523.000,00	523.000,00	523.000,00	523.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	4.451.340,91	4.226.174,80	5.639.190,00	4.811.610,00	4.811.610,00	4.811.610,00	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.152.715,02	1.066.749,25	1.351.983,00	1.368.697,00	1.368.697,00	1.368.697,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	30.000,00	26.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	217.556,67	169.985,63	142.310,00	142.310,00	142.310,00	142.310,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	232.122,00	201.540,25	1.007.387,00	215.387,00	215.387,00	215.387,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	114.152,82	112.017,83	36.800,00	32.800,00	32.800,00	32.800,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150,00	0,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.862,00	79.711,96	71.150,00	71.150,00	71.150,00	71.150,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.029.041,73	939.612,63	1.003.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	353.555,90	316.541,90	399.335,00	352.041,00	352.041,00	352.041,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	298,34	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	329.534,20	445.278,91	184.180,00	184.180,00	184.180,00	184.180,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	18.620,64	6.136,36	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	463.427,72	483.305,03	483.310,00	483.310,00	483.310,00	483.310,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	437.602,21	378.074,71	523.000,00	523.000,00	523.000,00	523.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	4.451.340,91	4.226.174,80	5.639.190,00	4.811.610,00	4.811.610,00	4.811.610,00	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.152.715,02	1.066.749,25	1.351.983,00	1.368.697,00	1.368.697,00	1.368.697,00
MISSIONE 02 - Giustizia	30.000,00	26.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	217.556,67	169.985,63	142.310,00	142.310,00	142.310,00	142.310,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	232.122,00	201.540,25	215.387,00	215.387,00	215.387,00	215.387,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	114.152,82	112.017,83	36.800,00	32.800,00	32.800,00	32.800,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.862,00	79.711,96	51.150,00	51.150,00	51.150,00	51.150,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.029.041,73	939.612,63	1.003.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	283.376,60	300.383,90	369.335,00	322.041,00	322.041,00	322.041,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	298,34	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	288.487,02	388.067,91	124.180,00	124.180,00	124.180,00	124.180,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3,04	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE TITOLO 1	3.420.466,90	3.285.289,70	3.295.880,00	3.260.300,00	3.260.300,00	3.260.300,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	792.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	70.179,30	16.158,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.047,18	57.211,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	18.617,60	6.136,36	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	129.844,08	79.505,36	957.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso	Fonte di	Importo	SAL	Realizzato
-------------------------------------	----------	---------	-----	------------

di realizzazione	finanziamento prevalente	iniziale		Stato di avanzamento
LAVORI SCUOLA ELEMENTARE	Destinazione vincolata	211.500,00	41.588,48	Gara/Contratto

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
CAMPO CALCETTO FARINELLA	10.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	50.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	50.000,00	
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	40.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	40.000,00	
STRADA CALOGERO	250.000,00	Destinazione vincolata
Totale	250.000,00	
RIQUALIFICAZIONE AREA CIMITERIALE	70.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	70.000,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	166.670,00	Destinazione vincolata
Totale	166.670,00	
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE VV.F	622.560,00	Destinazione vincolata
Totale	622.560,00	
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MARTELLI	6.315.042,58	Destinazione vincolata
Totale	6.315.042,58	
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PIANO PIETRA	144.884,00	Destinazione vincolata
Totale	144.884,00	
INTERVENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	149.689,82	Destinazione vincolata
Totale	149.689,82	
MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA CARROZZA LAGO	250.000,00	Destinazione vincolata
Totale	250.000,00	
AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA	99.884,35	Destinazione vincolata
Totale	99.884,35	
MIGLIORAMENTO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA	149.689,82	Destinazione vincolata
Totale	149.689,82	
Totale	120.000,00	
MESSA IN SICUREZZA STRADA AREA DEPURATORE	380.000,00	Destinazione vincolata
Totale	380.000,00	
RETE FOGNARIA ZONE RURALI	1.950.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.950.000,00	
CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO	1.250.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.250.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti

sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
CAMPO CALCETTO FARINELLA	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	0,00
STRADA CALOGERO	0,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREA CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE VV.F	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MARTELLI	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PIANO PIETRA	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA CARROZZA LAGO	0,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00
RACCOLTA ACQUE BIANCHE FORACI - DONNA LAVINI	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADA AREA DEPURATORE	0,00	0,00	0,00
RETE FOGNARIA ZONE RURALI	0,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO	0,00	0,00	0,00
Nuovo Lavoro pubblico da realizzare nel triennio	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed

"impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	345.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.676.983,00	2.676.983,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.260.300,00	3.260.300,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	346.956,00	346.956,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	165.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	749.671,00	749.671,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	135.000,00	135.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	4.253.610,00	3.908.610,00	Totale spese finali	3.425.300,00	3.425.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	483.310,00	483.310,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite	523.000,00	523.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e	523.000,00	523.000,00

di giro			partite di giro		
Totale Titoli	903.000,00	903.000,00	Totale Titoli	1.386.310,00	1.386.310,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	125.000,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.281.610,00	4.811.610,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.811.610,00	4.811.610,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017			

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	0,00	0,00	0,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	0,00	0,00	0,00	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

SEZIONE STRATEGICA

Obiettivi Strategici 2018 – 2020

GARANTIRE LA LEGALITA'

Aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità ai sensi della L. 190/2012 anche in base al nuovo PNA 2016. Implementazione delle informazioni sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal D.Lgs.33/2013 e dal D.lgs. 97/2016 e dal Piano della Trasparenza approvato unitamente al Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

COD	PROGRAMMA DI MANDATO
1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

COD IND	INDIRIZZI STRATEGICI
	<p>Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".</p> <p>Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato; - venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare - venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del

	<p>controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione</p> <p>La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.</p>
--	---

COD	OBIETTIVI STRATEGICI
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame sarà contenuto nel PTPCT 2018-2020. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPCT che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT 2018-2020. Si intende implementare il sistema di controllo interno attraverso l'approvazione di specifico regolamento aggiornato con l'inserimento anche del controllo di qualità, utile a verificare anche la percezione dell'attività dell'ente all'esterno. Anche il controllo successivo di regolarità amministrativa consentirà di accertare la correttezza dell'azione amministrativa, fornendo strumenti di valutazione per eventuali correttivi al PTPCT, soprattutto con riferimento alla materia dei contratti e degli appalti di lavori, servizi e forniture alla luce delle nuove disposizioni normative e delle Linee guida dettate dall'ANAC.
	<ul style="list-style-type: none"> Garantire la trasparenza e l'integrità L'obiettivo in esame sarà implementato nel PTPCT 2018-2020. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza. Il sito sarà migliorato in linea con le nuove disposizioni previste dal FOIA. Inoltre sarà previsto il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione anche in corso anno.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma GARANTIRE LA LEGALITA' - Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPCT costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPCT risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA 2016, suoi aggiornamenti annuali e Linee Guida). È altrettanto essenziale che il PTPCT sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPCT;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPCT;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del PTPCT, in relazione alla dotazione organica dell'ente;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al PTPCT;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e P.T.P.C.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nei settori a più elevato rischio.
- Adeguamento del Codice Disciplinare.

Risorse finanziarie da impiegare: 3.000,00

Risorse umane da impiegare: RPCT, referenti e collaboratori Settori dell'Ente (n. 3 componenti della struttura organizzativa di supporto al RPCT).

Risorse strumentali da impiegare: n. 07 postazioni informatiche, n. 7 stampanti, n. 1 fotocopiatrice, un server.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma GARANTIRE LA LEGALITA' - Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennale

Finalità da conseguire: Il decreto legislativo 25/05/2016 n. 97 è finalizzato a rafforzare la trasparenza amministrativa attraverso, da un lato, l'introduzione di forme diffuse di controllo da parte dei cittadini, anche adeguandosi a standards internazionali, dall'altro, attraverso misure che consentono una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche, razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza.

Inoltre, è introdotta una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita *Freedom of information act* (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il Piano della Trasparenza ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Miglioramento sito istituzionale;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione delle nuove disposizioni;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dei titolari di posizione organizzativa;
- responsabilizzazione degli uffici attraverso la gestione autonoma della pubblicazione degli atti nella sezione di "Amministrazione Trasparente"

Risorse finanziarie da impiegare: 1.000,00

Risorse umane da impiegare: responsabili di Settore/referenti e n. 03 collaboratori settori dell'Ente

Risorse strumentali da impiegare: n. 07 postazioni informatiche, n. 7 stampanti, n. 1 fotocopiatrice, un server.

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INDIRIZZI STRATEGICI

A PARTE GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, TRATTATI IN APPOSITA SEZIONE, L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE DI RIORGANIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO L'APPROVAZIONE DI NUOVI REGOLAMENTI IN LINEA CON LE RECENTI MODIFICHE LEGISLATIVE, LA RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALI DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE GRAZIE AL NUOVO SPORTELLINO INFORMATIVO E L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (SI RIMANDA AD APPOSITA SEZIONE DEDICATA)
- 2) ADEGUAMENTO ATTI ORGANIZZATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3) RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI
- 4) INCENTIVAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

MISSIONE -1-

DESCRIZIONE: Riorganizzazione della macchina amministrativa anche attraverso l'aggiornamento dei regolamenti comunali in linea con le recenti modifiche legislative. Riorganizzazione logistica e funzionale dei servizi e implementazione dell'attività di formazione.

DURATA: MANDATO DEL SINDACO

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: Aggiornamento del regolamento per il funzionamento del C.C. e delle commissioni. Con la finalità di allineare l'attività dell'amministrazione alle nuove disposizioni di legge in un'ottica di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa. Riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali. Snellire l'attività amministrativa attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane presenti anche in base all'esperienza e professionalità acquisite nel tempo

RISORSE STRUMENTALI: Sistemi informativi a disposizione dell'ente per ottimizzare la gestione dei servizi.
Incentivazione alla formazione del personale.
Promozione di percorsi di formazione mirata.
Aggiornamento costante per implementare il bagaglio culturale dei dipendenti anche nell'ottica di processi di cambiamento legislativi - operativi - e gestionali.

RISORSE UMANE: Personale di ruolo in dotazione all'ente.

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

INDIRIZZI STRATEGICI

L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE DI CONSEGUIRE UNA GRADUALE RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO IN ESSERE E DOTARE IL TERRITORIO DI UN UFFICIO SPECIFICO IN MATERIA VOLONTARIA GIURISDIZIONE.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. GESTIONE DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA;
2. DELOCALIZZARE ALCUNE FUNZIONI GIUDIZIARE PER AVVICINARSI AGLI UTENTI.

MISSIONE - 2 -

DESCRIZIONE: - Ricognizione del contenzioso in essere al fine di valutare soluzioni transattive convenienti.
- Avvio di un protocollo d'intesa tra ente locale e Tribunale di Catanzaro per la costituzione di uno "SPORTELLO DI PROSSIMITÀ", per consentire ai cittadini di avere un riferimento vicino al luogo in cui vivono e di disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza.

Durata: MANDATO DEL SINDACO

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Graduale riduzione del contenzioso in essere ed i relativi costi da sostenere in rapporto anche alla procedura di dissesto.
- Offrire al territorio del Basso Jonio delle Pre-serre Calabresi un ufficio per la gestione coordinata e partecipata dei bisogni espressi dalla cittadinanza in materia di volontaria giurisdizione.

RISORSE STRUMENTALI: - Adeguati sistemi informativi a disposizione dell'ente.
Promozione di percorsi di formazione mirata.
Aggiornamento costante per implementare il bagaglio culturale dei dipendenti anche nell'ottica di processi di cambiamento legislativi - operativi - e gestionali.
- Apertura del nuovo servizio a carattere giurisdizionale

RISORSE UMANE Personale di ruolo in dotazione all'ente.

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione prosegue (*seppur nella ristrettezza di personale in organico*) su una strada diretta ad implementare attività rivolte alla sicurezza ed al controllo del territorio attraverso anche un intervento di sorveglianza degli uffici comunali. Attività volte alla prevenzione del fenomeno del randagismo.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. **Garantire la sicurezza e l'ordine pubblico**
2. **Prevenzione del fenomeno del randagismo**

MISSIONE - 3 -

DESCRIZIONE : - Seppur nella ristrettezza di personale specializzato in organico si cerca di gestire mediante una collaborazione continua e costante con le altre forze presenti sul territorio la problematica connessa alla sicurezza e l'ordine pubblico;
- Servizio di osservazione sanitaria e alloggio in canile/rifugio per cani vaganti;

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Tutela dell'ordine pubblico come garanzia dell'ordine sociale, come quieto svolgimento della vita comunitaria in tutte le sue manifestazioni d'ordine economico, culturale, volontaristico etc, impedendo il concretizzarsi dei fattori che potenzialmente la minacciano, prima ancora che eliminando gli stati di turbativa già in atto.
- Contrastare il fenomeno del randagismo attraverso misure urgenti e necessarie a scongiurare pericoli.

RISORSE STRUMENTALI: - Sistemi informativi in dotazione dell'ente. Videosorveglianza.
- Lettore microcip in dotazione al Servizio di Vigilanza

RISORSE UMANE: personale in dotazione dell'ente

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

INDIRIZZI STRATEGICI

Implementazione dell'offerta formativa. Tutela del diritto allo studio attraverso interventi diretti al miglioramento degli edifici scolastici.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Garantire agli studenti un ventaglio di scelta formativa attraverso l'attivazione di nuovi indirizzi di studio per incidere sul fenomeno della dispersione scolastica.
2. Adeguamento sismico della scuola elementare Martelli - centro (Opportunità di finanziamento Regione Calabria);
3. Servizio scuolabus per gli studenti e refezione scolastica;

MISSIONE - 4 -

DESCRIZIONE : - Attraverso il Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa si è avviato un percorso unitamente alla provincia ed alla regione necessario per avviare nuovi indirizzi formativi. Ciò si è reso necessario al fine di rendere i nostri istituti più rispondenti alle richieste della popolazione scolastica.
- adeguamento sismico della scuola elementare Martelli - Centro

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - ampliamento dell'offerta formativa e riduzione del fenomeno della riduzione scolastica
- migliorare la sicurezza degli edifici scolastici attraverso la partecipazione a forme di finanziamento esterne;
- adeguamento, potenziamento e miglioramento dell'area ludica scuola materna

RISORSE STRUMENTALI: affidamento servizi a terzi per l'acquisizione di beni e servizi

RISORSE UMANE: personale in dotazione dell'ente ed affidamenti a professionalità esterne all'ente

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZI STRATEGICI

1. Valorizzazione del teatro comunale;
2. Riattivazione della biblioteca comunale;
3. Recupero e valorizzazione del Convento dei Cappuccini di Chiaravalle Centrale per la realizzazione di un Polo Culturale e museale con annesso Centro Documentale e di Ricerca sulle fonti bibliografiche antiche e sull'arte Sacra;
4. Riqualificazione e valorizzazione del piazzale scuola media e liceo Scientifico

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Prosieguo dell'attività teatrale;
2. Riattivazione biblioteca comunale;
3. Rivitalizzazione del Convento dei Cappuccini;
4. Ottimizzazione dello spazio urbano antistante gli istituti scolastici media e liceo scientifico.

MISSIONE - 5 -

valorizzazione

DESCRIZIONE: - Proseguo dell'attività teatrale attraverso il concorso interregionale "Citta di Chiaravalle Centrale" in collaborazione con la UILT e la CONSULTA DELLA CULTURA.
- Coinvolgimento degli istituti scolastici per la valorizzazione della cultura teatrale;
- In stretta sinergia con la Consulta della Cultura ed il sistema bibliotecario vibonese prosegue il percorso per la riattivazione della biblioteca comunale;

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Promuovere e sensibilizzare la cultura del teatro
- Aggiornamento e potenziamento della Biblioteca Comunale attraverso l'ampliamento del patrimonio librario presente e l'organizzazione di iniziative culturali che oltre alla promozione della lettura, creino un luogo privilegiato di aggregazione e crescita culturale. Palazzo Staglianò che ospiterà la struttura sarà dotato di servizio internet, di uno spazio per bambini e ragazzi ed una sala dedicata agli autori calabresi.
- Creare un polo di riferimento a livello Regionale nell'ambito della ricerca, dello studio e della divulgazione di manoscritti e testi di produzione monastica e sui reperti di arte sacra presenti sul territorio calabrese (proposta finanziamento regione Calabria)
- Concorso di progettazione per dare un nuovo volto ad un'area del paese quale punto di incontro dei giovani;

RISORSE UMANE: Associazioni culturali e di volontariato, professionisti esterni.

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

INDIRIZZI STRATEGICI

- 1) Recupero, Valorizzazione e potenziamento delle strutture sportive esistenti.
- 2) Coinvolgimento delle scuole nei percorsi di valorizzazione del territorio.
- 3) Consulta giovanile: i giovani e la politica.

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Recupero e potenziamento delle strutture sportive esistenti per ridare ai cittadini luoghi di svago e di aggregazione.
- 2) Concorso per idee a premi indirizzato alle scuole locali di ogni ordine e grado dal titolo: "CHIARAVALLE VISTA CON I TUOI OCCHI"
- 3) Coinvolgere il mondo dei giovani alla vita politica e civica per l'elaborazione di suggerimenti, idee e pareri inerenti le tematiche giovanili.

MISSIONE - 6 -

DESCRIZIONE: - intervento di ristrutturazione di adeguamento e rigenerazione dell'impianto sportivo Stadio Comunale Foresta. (*Proposta di finanziamento FONDO SPORT E PERIFERIE*);
- elaborazione di proposte da parte degli studenti su come vedono e vorrebbero il loro paese;

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Rendere sicuri e fruibili le strutture sportive al fine di ripristinare luoghi di aggregazione e di svago per i cittadini;
- Coinvolgere il mondo dei giovani alla vita politica e civica per l'elaborazione di suggerimenti, idee e pareri inerenti le tematiche giovanili.

RISORSE UMANE: operatori economici del luogo. Associazioni culturali e di volontariato. Istituti scolastici

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 7 - Turismo

INDIRIZZI STRATEGICI

Riqualificazione delle aree a vocazione turistica per favorire la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI

Promuovere attività ed interventi che contribuiscano a creare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

MISSIONE -7-

DESCRIZIONE: - Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali che valorizzi l'intero territorio comunale e i suoi protagonisti. Mappatura delle strutture ricettive ed incentivazione. In particolare l'Ente intende partecipare al XVII Bando "I Comuni del Turismo in Libertà" per la realizzazione di un'area di sosta camper secondo i criteri di uno sviluppo turistico ecosostenibile, nel rispetto dell'ambiente e delle peculiarità del territorio.

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Favorire la recettività e lo sviluppo del turismo locale

RISORSE UMANE: Personale in dotazione dell'ente

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

INDIRIZZI STRATEGICI

Dotare il territorio di un efficace strumento di pianificazione urbanistica (P.S.C. e R.E.U.), approvazione del nuovo piano di protezione civile, partecipare ai processi di pianificazione strategica e negoziata, adesione alla legge di iniziativa popolare “Norme in materia di rivitalizzazione dei centri storici nonché in materia ambientale” per la valorizzazione dei centri storici.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Con la definizione dell'iter approvativo del PSC si vuole definire lo strumento di governo del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio.
2. Dotare l'ente di un piano di emergenza in linea con gli ultimi dettami normativi.
3. Promuovere politiche locali virtuose attraverso la conoscenza del patrimonio e la rivalutazione dell'identità storica e culturale dei singoli comuni.

MISSIONE - 8 -

DESCRIZIONE: - Completamento dell'iter per l'approvazione del Piano Strutturale Comunale;
- Pianificazione strategica nell'ambito del Contratto di Fiume sigla accordo di programma con la Regione Calabria;
-

DURATA: triennale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Definire lo strumento di governo del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio;
- Piano di Protezione Civile (in attesa di approvazione autorità preposte);
- rivitalizzazione dei centri storici attraverso interventi volti alla coesione sociale, alla realizzazione delle esigenze abitative, alla sicurezza urbana, alla vivibilità e accessibilità dei centri storici stessi.

RISORSE UMANE: Personale in dotazione dell'ente e consulenti PSC . Professionisti alti enti pubblici

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INDIRIZZI STRATEGICI

Individuare e promuovere interventi di tutela e di valorizzazione ambientale;
Rafforzare il servizio di raccolta differenziata;
Processo di ottimizzazione del servizio idrico integrato.
Percorsi di efficientemente della pubblica illuminazione

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Perseguire gli obiettivi delle direttive europee, in materia ambientale, volti alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e promozione del territorio (Contratto di fiume).
- 2) Redazione del piano di gestione forestale.
- 3) Implementare la raccolta differenziata per conseguire gli obiettivi indicati dalla normativa regionale finalizzata al raggiungimento del 65% di R.D. (soglia massima) ed all'utilizzo delle risorse conseguenti al recupero dei rifiuti e adeguare il Centro di Raccolta Comunale mediante adesione alle manifestazioni di interesse promosse dalla Regione Calabria.
- 4) Interventi mirati per migliorare le condizioni di decoro urbano, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, con l'obiettivo di assicurare una migliore fruizione da parte dei cittadini.
- 5) Interventi sulla rete di adduzione idrica della rete "Natalello" e serbatoio Sorical al fine di constatare le condizioni della rete, ridurre le perdite di acqua e migliorarne il rendimento.
- 6) Intervento mirato di risanamento ambientale delle aree rurali.

MISSIONE - 9 -

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire:

- valorizzare e tutelare l'ambiente al fine di incrementare la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza. Partecipazione attiva dell'Ente all'iniziativa del Contratto di fiume e di costa "Valle dell'Ancinale" in sinergia con i comuni di: Satriano (ente capofila), Soverato, Davoli, Gagliato; Argusto, Cardinale, Torre di Ruggiero, Parco delle Serre, per sostenere una politica integrata volta a ridurre il rischio idraulico, migliorare la qualità delle acque, ed avviare processi di salvaguardia, valorizzazione, protezione e promozione del territorio. **DARE UN'IDENTITÀ ALL'AREA DELLE PRESERRE.**

- Interventi di sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste (*richiesta finanziamento Bando Regione Calabria*);

- miglioramento del servizio della raccolta differenziata per il conseguimento della soglia del 65% a seguito della proposta progettuale ammessa a finanziamento dalla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio. Rafforzamento di monitoraggio e controllo.

- Adeguamento e miglioramento del Centro di Raccolta Comunale sito in località Foresta per dotare l'area di sistemi di sicurezza, di impiantistica conforme alle norme in materia;

- Avviare interventi di decoro urbano per il recupero di piccoli spazi urbani migliorandone l'aspetto estetico, il verde e la relativa funzionalità;

- Ottimizzare l'erogazione idrica in rapporto alla domanda e all'effettiva disponibilità. Proseguire l'attività di controllo e monitoraggio sulla rete urbana alimentata dalla SO.RI.CAL per verificare ed eliminare le perdite. Intervento di distrettualizzazione della rete di adduzione idrica servita dal Serbatoio "Natalello", che consentirà la misurazione dell'acqua potabile in uscita inserimento di sistemi riduttori di pressione per ridurre le perdite di esercizio. Prosegue l'azione di clorazione automatica dei serbatoi comunali;

- Ridurre i costi di gestione mediante l'ottimizzazione del servizio, il comune ha aderito al bando regionale per ottenere forme di finanziamento che possano consentire l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica;

- Azione di recupero ambientale e completamento delle opere di urbanizzazione al servizio delle zone rurali. In particolare: verranno eseguite opere di *adeguamento funzionale dell'impianto a fanghi attivi di località "Cupaglione" con annesso collettamento fognario delle zone rurali non servite.. - POR CALABRIA 2014/2020. AZIONE6.3.1 – Patto per lo sviluppo della Calabria*

Risorse umane: Personale dell'ente ed affidamento a terzi

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

INDIRIZZI STRATEGICI

Interventi sulla viabilità locale e rurale;
Rafforzare la mobilità delle aree rurali

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria su strade e marciapiedi.
2. Supportare la mobilità rurale mediante il servizio "Navetta".

MISSIONE - 10 -

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: - Oltre a piccoli interventi di manutenzione e messa in sicurezza di strade comunali, saranno avviati interventi di riqualificazione di reti viarie agro silvo - pastorale:

- a) Intervento finanziato strada località "Calogero";
- b) Interventi località "Carrozza – Lago" e "Piano Pietra – Pellegrino" in fase di istruttoria da parte degli uffici competenti della regione Calabria;

- prosecuzione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento della viabilità pedonale negli spazi e nei luoghi pubblici;

- Supportare mediante un servizio "Navetta" i residenti delle aree rurali impossibilitati a raggiungere autonomamente le zone del centro urbano.

Risorse umane: Personale dell'ente e/o affidamento a terzi

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

INDIRIZZI STRATEGICI

Garantire la sicurezza e l'efficienza di edifici strategici di proprietà comunale, mediante una puntuale politica di prevenzione, per assicurare adeguati interventi di gestione e soccorso in eventuali casi di emergenza naturale.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Miglioramento sismico dell'edificio di proprietà comunale adibito a Caserma dei Vigili del Fuoco;
2. Trasferimento ed adeguamento del Centro Operativo Misto n. 7;
3. Azione per migliorare la sicurezza stradale ed il controllo del territorio;

MISSIONE - 11 -

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire:

- Messa in sicurezza dell'edificio per assicurare i requisiti minimi previsti dalla normativa in materia, al fine di garantire l'efficienza anche in ipotesi di calamità naturali;
- Dotare il servizio di protezione civile di adeguati locali per l'esercizio delle funzioni legate alle attività del Centro Operativo Misto e unitamente alla predisposizione di un nuovo piano di protezione civile adeguato ai nuovi dettami normativi, essere in grado di dare una risposta operativa necessaria ad affrontare calamità naturali e scenari di rischio;
- migliorare la sicurezza durante l'entrata e l'uscita dalle scuola, avviare percorsi di controllo sul territorio in merito ai servizi erogati (idrico e rifiuti), potenziare il controllo in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

RISORSE UMANE: personale in dotazione dell'ente ed affidamenti a professionalità esterne all'ente e ad associazioni.

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZI STRATEGICI

Misure finalizzate alla tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.

Ottimizzazione del servizio cimiteriale.

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Assistenza rivolta a soggetti e famiglie che versano in condizione di disagio sociale ed economico mediante contributi regionali o nazionali quali bonus famiglia, bonus energia, contributo per il canone di locazione;
- 2) Abbattimento barriere architettoniche in funzione delle risorse finanziarie disponibili come già esplicitato nella missione n. 10.
- 3) Interventi mirati per le scuole mediante erogazione di finanziamenti Regionali. Servizio di assistenza specialistica alunni disabili Legge Regionale 27/85 "Norme per il diritto allo studio" ;
- 4) Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area cimiteriale.

MISSIONE -12-

DESCRIZIONE: - Gestione associata delle funzioni e dei servizi socio – assistenziali per la piena attuazione del piano Sociale di Zona, strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socio assistenziali.

- Creazione di un Osservatorio (composto da tecnici e rappresentanti delle varie associazioni) per l'analisi reali dei fabbisogni sociali.
- Coinvolgimento delle Associazioni e delle aggregazioni giovanili esistenti per la realizzazione di eventi o incontri su tematiche specifiche.
- Azioni mirate per l'assistenza specialista alunni disabili in attuazione della legge regionale n. 27/85.
- Interventi assistenziali e di sensibilizzazione per le famiglie meno abbienti.
- Interventi finalizzati alla realizzazione di nuovi loculi cimiteriali e ossari. Reperimento di aree da concedere per la costruzione di tombe di famiglia, interventi di riqualificazione dell'intera area mediante una studio architettonico organico;

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: - Favorire una migliore e piena integrazione sociale.
- Azioni di supporto e sostegno alle categorie protette

RISORSE UMANE: personale in dotazione all'ente e supporto associazioni di settore

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' DIRITTI SOCIALI

INDIRIZZI STRATEGICI

Favorire lo sviluppo e la promozione del territorio;

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Promozione del territorio attraverso la rete dei Borghi della Salute;
2. Sostegno a tutte le iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche (fiere, attività culturali, promozione e divulgazione dei prodotti tipici locali)

MISSIONE -14-

DESCRIZIONE: - Organizzazione di eventi e realizzazioni di azioni orientate a promuovere il benessere e migliorare la qualità della vita nell'ambito del progetto "BORGHI DELLA SALUTE" anche in collaborazione con le scuole e le associazioni;
- Sostegno a tutte le iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Favorire lo sviluppo e la promozione del territorio, anche attraverso attività da organizzare come comune aderente alla rete dei "Borghi della salute" un'idea progettuale intesa a realizzare luoghi in cui si realizzano azioni orientate a tutelare la salute, promuovere il benessere e migliorare la qualità della vita;
- Favorire la diffusione dei prodotti a km zero;

RISORSE UMANE: personale in dotazione all'ente e supporto associazioni di settore

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZI STRATEGICI

Percorsi di politiche attive a sostegno delle fasce più deboli del mercato del lavoro per favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo attraverso percorsi di riqualificazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI

Sostegno al reddito

MISSIONE - 15 -

DESCRIZIONE: - Percorsi di politiche attive a sostegno delle fasce più deboli del mercato del lavoro per favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo attraverso percorsi di riqualificazione professionale

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: - Pur non essendo possibile agire direttamente per la creazione di posti di lavoro in quanto Ente in dissesto finanziario, questa amministrazione ha in programma di aderire a tutte quelle iniziative rivolte agli Enti pubblici al fine di contrastare la disoccupazione di lunga durata attraverso percorsi di politiche attive che assicurino un sostegno al reddito e la riduzione dei tempi di inattività durante la permanenza dello stato di disoccupazione.

RISORSE UMANE: personale in dotazione all'ente e supporto associazioni di settore

SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DI MANDATO

MISSIONE 16 – *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

INDIRIZZI STRATEGICI

Sviluppo del sistema agro – alimentare con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e delle tecnologie agroalimentari.

OBIETTIVI STRATEGICI

Crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere produttive con particolare riferimento alle interconnessioni del settore primario con l'ambiente e in armonia con l'esigenza di tutela e valorizzazione dei territori

MISSIONE -16 -

DESCRIZIONE: - l'Ente intende aderire all'Associazione "CRISEA – Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione Rurale Condoleo", che intende promuovere e realizzare la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura.

DURATA: mandato del Sindaco

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: Le finalità dell'Associazione e quindi dell'Ente sono quelle di promuovere e realizzare la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura, finalizzati al miglioramento della qualità dell'agricoltura calabrese in termini di qualità sensoriale e nutrizionale, di sicurezza alimentare, di sostenibilità ambientale ed economica.

RISORSE UMANE: personale in dotazione all'ente e supporto associazioni di settore

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, adottato a partire dall'anno che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato a partire dall'anno, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	0	0	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%

P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.812.830,69	2.608.458,47	2.676.983,00	2.676.983,00	0%	2.676.983,00	2.676.983,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	568.196,10	547.091,89	346.956,00	346.956,00	0%	346.956,00	346.956,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	701.215,87	695.323,74	755.251,00	749.671,00	-0,74%	749.671,00	749.671,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.082.242,66	3.850.874,10	3.779.190,00	3.773.610,00	-0,15%	3.773.610,00	3.773.610,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	4.082.242,66	3.850.874,10	3.779.190,00	3.773.610,00	-0,15%	3.773.610,00	3.773.610,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.812.830,69	1.620.954,47	1.655.544,00	1.655.544,00	0%	1.655.544,00	1.655.544,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	987.504,00	1.021.439,00	1.021.439,00	0%	1.021.439,00	1.021.439,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.812.830,69	2.608.458,47	2.676.983,00	2.676.983,00	0%	2.676.983,00	2.676.983,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	568.196,10	547.091,89	346.956,00	346.956,00	0%	346.956,00	346.956,00

Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	568.196,10	547.091,89	346.956,00	346.956,00	0%	346.956,00	346.956,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	636.701,00	682.650,65	724.451,00	718.871,00	-0,77%	718.871,00	718.871,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	397,70	2.800,00	2.800,00	0%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	64.514,87	12.275,39	18.000,00	18.000,00	0%	18.000,00	18.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	701.215,87	695.323,74	755.251,00	749.671,00	-0,74%	749.671,00	749.671,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	89.691,84	21.047,00	852.000,00	30.000,00	-96,48%	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	38.480,00	55.000,00	55.000,00	0%	55.000,00	55.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	19.978,36	50.000,00	50.000,00	0%	50.000,00	50.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	119.691,84	79.505,36	957.000,00	135.000,00	-85,89%	135.000,00	135.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le

previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0%	380.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0%	380.000,00	380.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **non prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.676.983,00	2.676.983,00	2.676.983,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	346.956,00	346.956,00	346.956,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	749.671,00	749.671,00	749.671,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	523.000,00	523.000,00	523.000,00
TOTALE Entrate	4.811.610,00	4.811.610,00	4.811.610,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.260.300,00	3.260.300,00	3.260.300,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	483.310,00	483.310,00	483.310,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	523.000,00	523.000,00	523.000,00
TOTALE Spese	4.811.610,00	4.811.610,00	4.811.610,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	4.106.091,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	426.930,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	646.161,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	98.400,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	46.500,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	213.450,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	3.006.405,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	1.056.123,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	123.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	552.540,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	300,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	1.449.930,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	1.140.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	1.569.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.368.697,00	1.368.697,00	1.368.697,00	4.106.091,00
TOTALE Spese Missione	1.368.697,00	1.368.697,00	1.368.697,00	4.106.091,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	92.207,00	92.207,00	92.207,00	276.621,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	199.629,00	199.629,00	199.629,00	598.887,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	536.091,00	536.091,00	536.091,00	1.608.273,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	66.500,00	66.500,00	66.500,00	199.500,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	127.535,00	127.535,00	127.535,00	382.605,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	123.735,00	123.735,00	123.735,00	371.205,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.368.697,00	1.368.697,00	1.368.697,00	4.106.091,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2018	2019	2020	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	142.310,00	142.310,00	142.310,00	426.930,00
TOTALE Spese Missione	142.310,00	142.310,00	142.310,00	426.930,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	142.310,00	142.310,00	142.310,00	426.930,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	142.310,00	142.310,00	142.310,00	426.930,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	215.387,00	215.387,00	215.387,00	646.161,00
TOTALE Spese Missione	215.387,00	215.387,00	215.387,00	646.161,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	176.787,00	176.787,00	176.787,00	530.361,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	215.387,00	215.387,00	215.387,00	646.161,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00
TOTALE Spese Missione	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	51.150,00	51.150,00	51.150,00	153.450,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Spese Missione	71.150,00	71.150,00	71.150,00	213.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	71.150,00	71.150,00	71.150,00	213.450,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.150,00	71.150,00	71.150,00	213.450,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.002.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	3.006.405,00
TOTALE Spese Missione	1.002.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	3.006.405,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	543.944,00	543.944,00	543.944,00	1.631.832,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	451.691,00	451.691,00	451.691,00	1.355.073,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.002.135,00	1.002.135,00	1.002.135,00	3.006.405,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	322.041,00	322.041,00	322.041,00	966.123,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

TOTALE Spese Missione	352.041,00	352.041,00	352.041,00	1.056.123,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	352.041,00	352.041,00	352.041,00	1.056.123,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	352.041,00	352.041,00	352.041,00	1.056.123,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	124.180,00	124.180,00	124.180,00	372.540,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
TOTALE Spese Missione	184.180,00	184.180,00	184.180,00	552.540,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.900,00	8.900,00	8.900,00	26.700,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	82.650,00	82.650,00	82.650,00	247.950,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	89.630,00	89.630,00	89.630,00	268.890,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	184.180,00	184.180,00	184.180,00	552.540,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	100,00	100,00	100,00	300,00
TOTALE Spese Missione	100,00	100,00	100,00	300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	100,00	300,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	100,00	300,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	483.310,00	483.310,00	483.310,00	1.449.930,00
TOTALE Spese Missione	483.310,00	483.310,00	483.310,00	1.449.930,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	483.310,00	483.310,00	483.310,00	1.449.930,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	483.310,00	483.310,00	483.310,00	1.449.930,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00
TOTALE Spese Missione	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	523.000,00	523.000,00	523.000,00	1.569.000,00
TOTALE Spese Missione	523.000,00	523.000,00	523.000,00	1.569.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	523.000,00	523.000,00	523.000,00	1.569.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	523.000,00	523.000,00	523.000,00	1.569.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, resta invariata rispetto allo scorso anno, in quanto l'ente in condizioni di dissesto economico finanziario non è nelle condizioni di poter adeguare la dotazione organica.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale del Personale	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Spese del personale	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Spese corrente	-	3.260.300,00	-	3.260.300,00	-	3.260.300,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020

Tale attività resta in capo all'Organo straordinario di liquidazione del dissesto.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente «non prevede» di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	0,00	8.148.420,57	4.978.116,69	13.126.537,26
Stanzamenti di bilancio	100.000,00	70.000,00	0,00	170.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	100.000,00	8.218.420,57	4.978.116,69	13.296.537,26

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

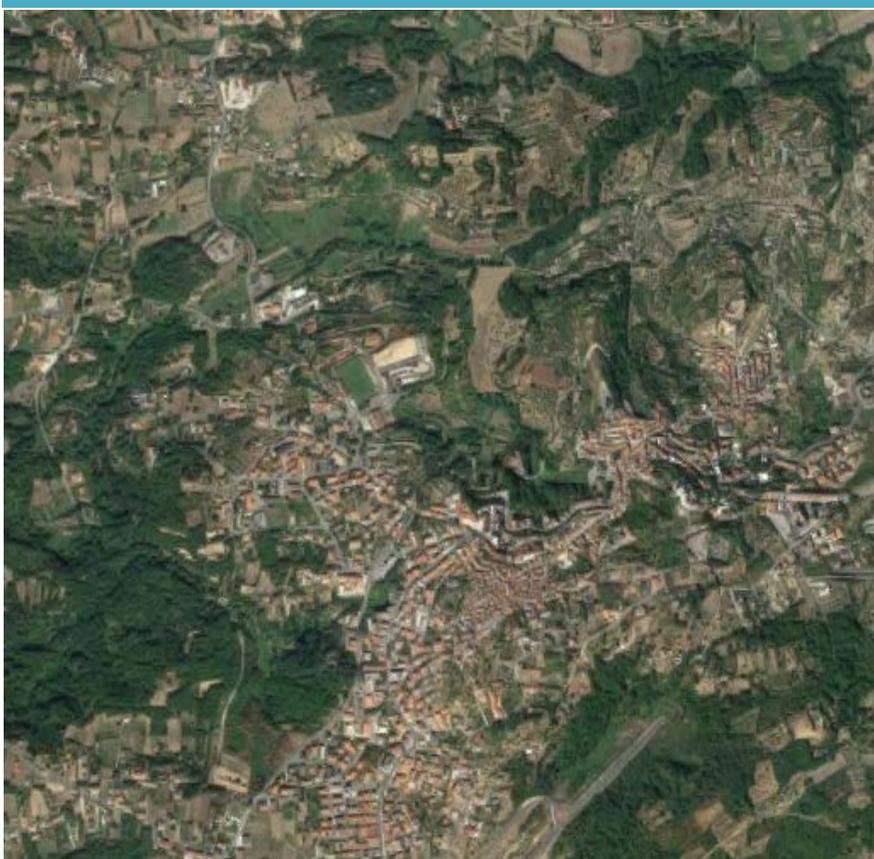
Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	100.000,00	8.218.420,57	4.978.116,69	13.296.537,26
TOTALE	100.000,00	8.218.420,57	4.978.116,69	13.296.537,26

Si allegano di seguito:

- 1. Tabelle del Programma Triennale delle Opere pubbliche ed elenco annuale;
- 2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni;

Allegato 1

programma triennale oo.pp. ed elenco annuale



Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

Comune di Chiaravalle Centrale (CZ)

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE**Provincia di Catanzaro**

Provincia di Catanzaro

**SCHEDA 1 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.299.584,35	7.552.486,58	2.265.823,51	12.117.894,44
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 D.Lgs. N. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	100.000,00	16.670,00		116.670,00
Altro				
TOTALI	2.399.584,35	7.569.156,58	2.265.823,51	12.234.564,44

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	

**Il Responsabile del Programma**

geom. Giuseppe Stefano Gulli

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		018	079	029		04	A05 12	Completamento campo calcetto località "Farinella"	3	10.000,00			10.000,00	N		
2		018	079	029		06	A01 01	Manutenzione straordinaria della viabilità	1	50.000,00			50.000,00	N		
3		018	079	029		06	A05 36	Manutenzione straordinaria Caserma Vigili del Fuoco	2	40.000,00			40.000,00	N		
4		018	079	029		04	A04 13	Ristrutturazione e messa in sicurezza rete viaria agro-silvo-pastorale in località "Calogero"	2	249.700,00			249.700,00	N		
5		018	079	029		01	A04 13	Adeguamento funzionale dell'impianto fanghi attivi in località "Cupaglione", realizzazione delle opere di collettamento delle zone non servite e ripristino della funzionalità degli impianti di sollevamento POR 2014/2020 - Azione 6.3.1	1	1.950.000,00			1.950.000,00	N		
7		018	079	029		04	A02 99	Ampliamento centro comunale di raccolta	2	99.884,35			99.884,35	N		
8		018	079	029		01	A05 35	Riqualificazione e messa in sicurezza area cimiteriale			70.000,00		70.000,00	N		
a riportare										2.399.584,35	70.000,00	0,00	2.469.584,35			

(1) Numero progressivo da 1 a n. "X" a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

(5) Priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità - 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 (Cessione di beni in cambio di opere). In caso affermativo si procede alla compilazione della scheda 2B

(7) Vedi Tabella 3 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

**Il Responsabile del Programma**

geom. Giuseppe Stefano Gulli

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzao

**SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								riporto	2.399.584,35	70.000,00	0,00	2.469.584,35				
9		018	079	029		04	A05 36	Adeguamento sismico della sede dei Vigili del Fuoco in località "Foresta"			622.560,00		622.560,00	N		
10		018	079	029		04	A05 08	Adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola elementare "Centro" sito in via Martelli			6.315.042,58		6.315.042,58	N		
11		018	079	029		04	A04 13	Ristrutturazione e messa in sicurezza rete viaria agro-silvo-pastorale in località "Piano Pietra - Pellegrino"			144.884,00		144.884,00	N		
12		018	079	029		04	A04 13	Ristrutturazione e messa in sicurezza rete viaria agro-silvo-pastorale in località "Carrozza - Lago"			250.000,00		250.000,00	N		
								a riportare	2.399.584,35	7.402.486,58	0,00	9.802.070,94				

(1) Numero progressivo da 1 a n. "X" a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

(5) Priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità - 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 (Cessione di beni in cambio di opere). In caso affermativo si procede alla compilazione della scheda 2B

(7) Vedi Tabella 3 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

**Il Responsabile del Programma**

geom. Giuseppe Stefano Gulli

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								riporto		2.399.584,35	7.402.486,58	0,00	9.802.070,93			
13		018	079	029		04	A03 99	Efficientamento, con riduzione dei consumi energetici, della rete di pubblica illuminazione			166.670,00		166.670,00	N		
14		018	079	029		06	A05 12	Ristrutturazione, adeguamento e rigenerazione dell'impianto sportivo stadio "Comunale Foresta"				635.823,51	635.823,51	N		
15		018	079	029		03	A02 11	Messa in sicurezza e risanamento ambientale area depuratore comunale e ripristino ponte per collegamento viario				380.000,00	380.000,00	N		
16		018	079	029		01	A02 05	Consolidamento centro abitato				1.250.000,00	1.250.000,00	N		
								a riportare		2.399.584,35	7.569.156,58	2.265.823,51	12.234.564,44			

(1) Numero progressivo da 1 a n. "X" a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

(5) Priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità - 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 (Cessione di beni in cambio di opere). In caso affermativo si procede alla compilazione della scheda 2B

(7) Vedi Tabella 3 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Il Responsabile del Programma

geom. Giuseppe Stefano Gulli



(Handwritten signature)

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

SCHEDA 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annualità	Importo totale intervento	FINAL. (3)	Conf.	Verifica vincoli amb.		Priorità (4)	STATO PROG. Approv. (5)	Stima tempi esecuzione	
					Cognome	Nome					Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim./Anno Inizio Lavori	Trim./Anno Fine Lavori
	320090798201801		Completamento campo calcetto località "Farinella"		Daniele	Giuseppe	10.000,00	10.000,00	MIS	S	S	3		03/2018	03/2018	
	320090798201802		Manutenzione straordinaria viabilità		Roti	Vito Bruno	50.000,00	80.000,00	CPA	S	S	1		02/2018	03/2018	
			Ampliamento centro comunale di raccolta		Roti	Vito Bruno	99.884,35	99.884,35	MIS	S	S	2		02/2018	04/2018	
	320090798201803		Ristrutturazione e messa in sicurezza rete viaria agro-silvo-pastorale in località "Calogero"		Daniele	Giuseppe	249.700,00	249.700,00	MIS	S	S	2		02/2018	04/2018	
	320090798201804		Adeguamento funzionale dell'impianto fanghi attivi in località "Cupaglione", realizzazione delle opere di collettamento delle zone non servite e ripristino della funzionalità degli impianti di sollevamento POR 2014/2020 - Azione 6.3.1		Gulli	Giuseppe Stefano	1.950.000,00	1.950.000,00	MS	S	S	2		03/2018	03/2019	
TOTALE							2.359.584,35									

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (CF + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5 del D.M. 11 novembre 2011 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

(4) Priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità - 3 = minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4 del D.M. 11 novembre 2011 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)



Il responsabile del Programma

geom. Giuseppe Stefano Gulli

P

CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

SCHEDA 4 : PROGRAMMA ANNUALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI 2018

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
	X		00320090798201801	Servizio di raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani (RSU)		Gulli	Giuseppe Stefano	1.876.618,48	04
	X	X	00320090798201802	Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata		Gulli	Giuseppe Stefano	149.689,82	01

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento delle pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6 del D.M. 24 ottobre 2014 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Il Responsabile del Programma

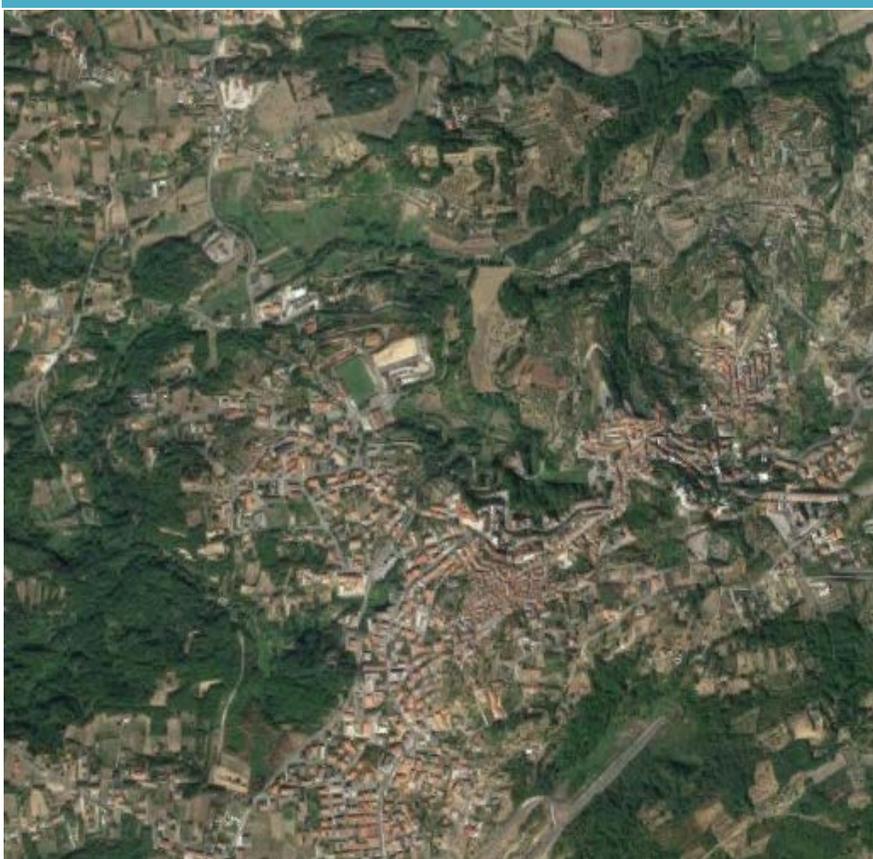
geom. Giuseppe Stefano Gulli



(Handwritten signature)

Allegato 2

piano delle alienazioni e valorizzazioni



Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

Comune di Chiaravalle Centrale (CZ)



Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<>>

Settore Tecnico

<<<>>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI Parte prima - Sezione Alienazioni

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI ALIENAZIONE PREVISTO	VALORE
Vano sito in Via Martelli	Vano di abitazione	Alienazione mediante trattativa privata	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Anno 2018	€ 4.000,00
Strutture site in località Foresta (ex foro boario)	N. 11 box per una superficie coperta di mq. 715 con pertinenza di accesso (corca mq. 320) e una superficie scoperta utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 385.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2018	€ 145.391,30
	N. 6 box per una superficie coperta di mq. 390 e una superficie scoperta, utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 390.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2018	€ 79.304,35
	N. 5 box per una superficie coperta di mq. 325 con pertinenza di accesso di mq. 280.	Alienazione mediante asta pubblica	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2018	€ 66.086,96

Città di Chiaravalle Centrale – Piano di Valorizzazione ed Alienazione 2018 – 2020

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. --- del -----

La Regione Calabria, per le nuove destinazioni di zona, ha espresso parere favorevole con nota n. 396409 del 20.12.2017 (acquisita in data 21.12.2017 al n. 14636 di prot.)

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI ALIENAZIONE PREVISTO	VALORE
Edificio sito in località Furna (ex scuola elementare)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1976, composta n. 1 piano fuori terra e n. 1 piano sottotrada. Superficie totale lorda circa mq. 350.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "E1" (zone agricole produttive)	Nessuna variazione	Anno 2018	€ 119.000,00
Edificio sito in località Piano Pietra (ex scuola materna)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato negli anni 70/80, composto da n. 1 piano fuori terra. Superficie totale lorda circa mq. 220.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento	Anno 2018	€ 101.119,60
Struttura sita in località Foresta (ex Comunità Terapeutica)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1966, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 850.	Alienazione mediante asta pubblica o trattativa privata	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Nessuna variazione	Anno 2018	€ 222.900,00
Edificio sito in Piazza Calvario (Liceo Scientifico)	Edificio, realizzato nell'anno 1965, disposto su n. 2 livelli, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 1.700.	Alienazione mediante asta pubblica o trattativa privata	Z.T.O. "B1" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2018	€ 837.720,00
Edificio sito in località Mumuriana (casa albergo per anziani)	Edificio, realizzato nell'anno 2005, disposto su n. 2 livelli, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 2.300.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "E1" (zone agricole produttive)	Nessuna variazione	Anno 2018	€ 2.300.000,00
Terreno sito in località Foresta (area retrostante ex foro boario)	Lotto di mq. 600	Alienazione mediante trattativa privata	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2018	€ 30.000,00

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI ALIENAZIONE PREVISTO	VALORE
Struttura sita in località Sanginiti (ex Casa Mandamentale)	Edificio, disposto su un unico livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 1.880.	Alienazione mediante asta pubblica con cambio destinazione d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Z.T.O. "B1" di completamento	Anno 2018	€ 1.685.000,00
					Totale	€ 5.590.522,21



Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<>>>
Settore Tecnico
<<<>>>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI Parte seconda - Sezione Valorizzazioni

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Edificio sito in Via F.sco Spasari (Palazzo Staglianò - ex museo delle arti contadine)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1850, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 420.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (1)	
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1981, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 100.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (2)	
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1981, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 150.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (3)	

(1) Concesso in locazione al Consorzio di Metanizzazione "Pre Serre"

(2) Concesso in comodato d'uso all'Associazione U.I.L.D.M.

(3) Concesso in comodato d'uso all'Associazione A.V.I.S.

Città di Chiaravalle Centrale – Piano di Valorizzazione ed Alienazione 2018 – 2020

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. --- del -----

La Regione Calabria, per le nuove destinazioni di zona, ha espresso parere favorevole con nota n. 396409 del 20.12.2017 (acquisita in data 21.12.2017 al n. 14636 di prot.)

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Edificio sito in via Mario Ceravolo (ex sede tribunale)	Edificio, realizzato nell'anno 1969 (ristrutturato ed ampliato nell'anno 1981), disposto su n. 2 livelli fuori terra, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 1.090.	Valorizzazione ai fini dell'utilizzo da parte dell'A.S.P. nelle more di realizzazione della Casa della Salute	Z.T.O. "G1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Anno 2018	

IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE DI P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA	ESERCIZIO DI VALORIZZAZIONE PREVISTO	VALORE
Edificio sito in località Foresta (ex asilo nido)	Edificio, ultimato nell'anno 1986, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 450.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento	Valorizzazione già in essere (4)	
Struttura sita in località Foresra (Caserma vigili del fuoco)	Edificio con struttura portante in c.a., realizzato nell'anno 1988, disposto su n. 2 livelli. Superficie totale lorda circa mq. 1.200.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala sovracomunale)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (5)	
Edificio sito in via Natale Rauti (Centro Aggregazione Sociale)	Edificio, ultimato nell'anno 1997, disposto su n. 1 livello, con struttura portante in c.a.. Superficie totale lorda circa mq. 170.	Valorizzazione mediante locazione o comodato d'uso	Z.T.O. "A1" (zone storiche o consolidate)	Nessuna variazione	Valorizzazione già in essere (6)	
Struttura sita in località Foresta (ex foro boario)	N. 1 box per una superficie coperta di mq. 65 e una superficie scoperta utilizzabile ai fini di eventuale ampliamento di mq. 65.	Valorizzazione mediante allestimento sala operativa di protezione civile	Z.T.O. "F1" (infrastrutture pubbliche o servizi pubblici a scala comunale)	Z.T.O. "B1" di completamento - per la sola destinazione d'uso di cui all'art. 50 n.t.a. lett. b), c), d) e g) -	Anno 2018	
Edificio sito in località Pellegrino (ex scuola elementare)	Edificio con struttura portante in muratura, realizzato negli anni 60/70, composto da n. 1 piano fuori terra. Superficie totale lorda circa mq. 360.	Valorizzazione mediante insediamento delegazione comunale	Z.T.O. "B2" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2018	
Terreno sito in località Farinella (ex campo calcetto)	Lotto di mq. 1.640	Valorizzazione mediante recupero ed utilizzo con destinazione originaria	Z.T.O. "B2" (residenziale di completamento)	Nessuna variazione	Anno 2018	

(4) Concesso in comodato d'uso al Gruppo Folkloristico Musicco Teatrale "Città di Chiaravalle Centrale"

(5) Concessa in locazione al Ministero dell'Interno (Sede Distaccamento Caserma Vigili del Fuoco)

(6) Gestito dall'A.U.S.E.R.

Città di Chiaravalle Centrale – Piano di Valorizzazione ed Alienazione 2018 – 2020

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. --- del -----

La Regione Calabria, per le nuove destinazioni di zona, ha espresso parere favorevole con nota n. 396409 del 20.12.2017 (acquisita in data 21.12.2017 al n. 14636 di prot.)